



PROGETTO
CENTRO NAZIONALE DI
DIFFUSIONE DELLA CULTURA
SULLE DISABILITA'

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	1 di 9

PROGETTO PRELIMINARE PER LO SVILUPPO DI
UN CENTRO NAZIONALE DI STUDI E RICERCA, DI
FORMAZIONE, DI DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE
DELLA CULTURA, SULLE DISABILITA'

TERAMO 11 OTTOBRE 2004

AUTORE DEL PROGETTO: ING. GREGORIO PACCONE



PROGETTO
CENTRO NAZIONALE DI
DIFFUSIONE DELLA CULTURA
SULLE DISABILITA'

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	2 di 9

Indice

1. BREVE NOTA INFORMATIVA SUI SOGGETTI PROMOTORI
 - 1.1 *CHI E' L'ANFFAS*
 - 1.2 *IL PROGETTO OBIETTIVO*
 - 1.3 *IL CENTRO CULTURALE E MULTIMEDIALE DEL COMUNE DI TERAMO*
2. SCENARIO DI RIFERIMENTO E MOTIVAZIONI (VISION E MISSION)
3. OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO
4. SERVIZI EROGATI DAL CENTRO
5. POTENZIALI UTENTI DEL CENTRO
6. RISORSE UMANE COINVOLTE
7. PIANO D'AZIONE



PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLE DISABILITA'

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	3 di 9

1. BREVE NOTA INFORMATIVA SUI SOGGETTI PROMOTORI

1.1. CHI E' L'ANFFAS

L'ANffAS ONLUS di Teramo (nel prosieguo del presente progetto "ANffAS"), Associazione Famiglie di Disabili intellettivi e relazionali, opera da 20 anni nel nostro territorio per la promozione dei diritti della persona disabile, per la difesa e tutela delle famiglie che vivono tale esperienza.

L'ANffAS gestisce in convenzione con la ASL 106 di Teramo, presso il Centro Iperbarico, il centro di Riabilitazione e Rieducazione a degenza diurna erogante prestazioni riabilitative extraospedaliere ai sensi dell'art. 26 legge 833/78 nel triplice regime Ambulatoriale, Domiciliare e semiresidenziale.

L'ANffAS esercita la sua Mission sul territorio attraverso i seguenti servizi:

- Centro di riabilitazione e rieducazione a degenza diurna c/o Iperbarico;
- Centro studi e ricerche metodiche riabilitative della disabilità;
- Corso di formazione da Progetto Equal "u2Coach – tutti verso l'apprendimento";
- Centro di aggregazione giovanile per portatori di handicap "La Piazzetta";
- Attivazione servizio civile nazionale volontario "Per aiutare la famiglia aiuta l'ANffAS";
- Servizio pronto aiuto familiare.

1.2 IL PROGETTO OBIETTIVO

Con delibera n. 1760 del 29.12.2000 la Regione Abruzzo ha finanziato il Progetto Obiettivo proposto dall'Azienda Sanitaria Locale n. 106 di Teramo mirante alla **ricerca, allo studio e alla sperimentazione di nuove metodiche riabilitative.**

In virtù di tale assegnazione di fondi ed in ossequio a quanto già disposto nella accennata deliberazione n. 1760 l' Azienda Sanitaria Locale di Teramo, tramite apposito atto di convenzione, ha delegato all'Associazione Anffas – Onlus di Teramo la realizzazione del progetto obiettivo.

Nell'ambito del progetto è stato avviato il Centro Studi e Ricerca con sede autonoma attualmente localizzata in San Nicolò a Tordino.

SCOPI DEL PROGETTO OBIETTIVO

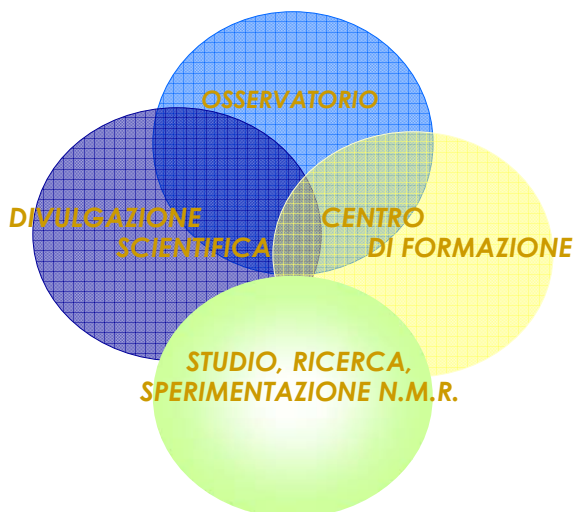
Promuovere la ricerca sulla disabilità in Abruzzo
Approfondire e sistematizzare le conoscenze
Dare scientificità in ambiti in cui esiste confusione ed ignoranza



PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLE DISABILITA'

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	4 di 9

AREE DI ATTIVITÀ DEL PROGETTO OBIETTIVO



1.3 IL CENTRO CULTURALE E MULTIMEDIALE DEL COMUNE DI TERAMO

Il Comune di Teramo ha in fase di realizzazione, in via Tripoti, una struttura finalizzata ad ospitare un "Centro Culturale e Multimediale".

Porzione di questa struttura è già stata data in comodato d'uso all'istituto di fisica nucleare INFN ed è destinata a diventare Museo e locali attrezzati.

La parte rimanente della struttura, costituita da aree da adibire ad ufficio e dall'auditorium/centro congressi, deve essere ancora destinata dal Comune di Teramo.

L'aspettativa degli amministratori del Comune di Teramo, così come recepita nei colloqui preliminari, è quella di favorire la creazione di **una realtà capace di "fare cultura"** al servizio dell'utenza del territorio Teramano, diventando nel contempo un punto di richiamo di un più ampio e vasto territorio non solo provinciale e regionale.

L'obiettivo degli amministratori è sicuramente quello di far sì che le attività che saranno sviluppate dal "CENTRO" possano **favorire un significativo flusso di utenti dalla costa e da altre regioni italiane, favorendo così la crescita dell'immagine della città.**

In altre parole si vuole utilizzare strumentalmente il "CENTRO" per dare alla città una visibilità culturale, ponendola al centro di un interesse collettivo regionale e nazionale.

Se queste sono le esigenze recepite nei colloqui intercorsi con gli amministratori interessati, le attività che si andranno a sviluppare, nella parte della struttura non ancora utilizzata, non dovranno avere carattere localistico, ma dovranno essere generate da iniziative di più ampio respiro.

In ogni caso qualsiasi iniziativa dovrà essere in grado di:

- generare un flusso di utenza capace di dare ampia visibilità alla struttura ponendola al servizio di una fascia quanto più ampia di cittadini teramani e non;



PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLE DISABILITA'

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	5 di 9

- generare una significativa mobilità attiva di utenza proveniente da altri territori regionali e nazionali in modo da accrescere l'immagine e la visibilità di Teramo come **città che "Produce Cultura e Servizi innovativi per la collettività"**;
- sviluppare servizi capaci di produrre ricavi tali coprire i costi di gestione e mantenimento del complesso.

2. SCENARIO DI RIFERIMENTO E MOTIVAZIONI (VISION E MISSION)

Il presente progetto si coniuga in pieno, secondo l'opinione di chi lo ha redatto, con le esigenze di utilizzazione del centro culturale attese dagli amministratore della città di Teramo.

Come già detto nel precedente capitolo l'ANffAS sta realizzando un progetto obiettivo finalizzato allo studio, alla ricerca e alla sperimentazione di nuove metodiche riabilitative delle disabilità.

L'obiettivo finale del progetto obiettivo è quello di creare le premesse per dare carattere di continuità alle attività avviate, favorendo la produzione di veri e propri servizi da erogare a favore di Istituzioni, Enti pubblici e privati, Associazioni, utenti e famiglie dei disabili.

Il tema della disabilità, in Italia e soprattutto nelle regioni centro-meridionali, è ancora vissuto da molti con confusione ed ignoranza.

Non a caso il presidente nazionale dell'ANffAS ha recentemente lanciato il "Progetto Centro-Sud", per far crescere la "Cultura" non solo degli addetti ai lavori delle diverse associazioni territoriali (operatori socio-sanitari, soci, dirigenti), ma anche di quanti vivono direttamente o indirettamente il problema della disabilità.

In questo ambito, però, le iniziative avviate nei diversi territori, sia dalle istituzioni che dalle associazioni, per dare scientificità allo sviluppo della "Cultura della Disabilità" e avviare la produzione di servizi reali di elevata qualità e professionalità, appaiono ancora eccessivamente scoordinate e frutto, molte volte, più dell'iniziativa di singoli che non di progetti organici e strutturati.

Ancora oggi in molti territori dell'Italia centro-meridionale è difficile accedere ad informazioni, banche dati, pubblicazioni scientifiche, ecc.

Per una famiglia che si trova ad affrontare i problemi correlati alla disabilità diventa tortuoso e difficile capire quali sono i percorsi più adatti da seguire.

Gli stessi operatori che lavorano nel campo della riabilitazione non hanno, molte volte, punti di riferimento per aggiornare la loro formazione.

Enti ed Istituzioni, spesso, non hanno i dati di base per una corretta pianificazione sanitaria e socio-assistenziale.

Il mondo scientifico che opera nel settore della disabilità non sempre riesce a trovare i giusti riferimenti per confrontare e/o ricercare, anche a livello internazionale, le innovazioni in termini di metodiche, tecnologie ecc.

In questo scenario riteniamo che un progetto finalizzato a sviluppare un'organizzazione capace di dare una risposta concreta, organica e struttura, alle problematiche prima riportate non può che riscuotere



**PROGETTO
CENTRO NAZIONALE DI
DIFFUSIONE DELLA CULTURA
SULLE DISABILITA'**

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	6 di 9

ampissimo consenso e contribuire fattivamente al “**Superamento delle barriere culturali**” in tema di disabilità.

La mission di questo progetto è di sviluppare nella città di Teramo, a partire dal progetto obiettivo che ne costituisce la vera e propria fase di start-up, questa organizzazione, che dovrà diventare un “CENTRO NAZIONALE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLE DISABILITA'” (nel prosieguo del presente progetto “Il Centro”).

La localizzazione quasi naturale di questa organizzazione, per la mission e per la tipologia dei servizi sviluppati ed erogati, è il centro culturale e multimediale in fase di completamento.

3. OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO

Il Centro vuole essere utile agli operatori socio-sanitari (terapisti, medici, psicologi, assistenti sociali, ecc.) e alle Istituzioni, alle Università, alle Associazioni, agli Enti pubblici e privati, che si occupano di Disabilità e Riabilitazione, nonché agli utenti, che necessitano di attività sanitarie di tipo riabilitativo, e alle relative famiglie.

L'obiettivo è quello di far diventare il Centro un punto di riferimento, per lo sviluppo della cultura sulle disabilità e la produzione di servizi reali, per tutto il Centro-Sud d'Italia e successivamente, anche grazie a progetti comunitari mirati interregionali, per diverse nazioni che si affacciano sull'Adriatico e sulle coste del Mediterraneo (Slovenia, Croazia, Albania, Grecia ecc.)

4. SERVIZI EROGATI DAL CENTRO

Il centro si articolerà in diverse Divisioni Operative, produttrici di servizi:

Divisione Attività Editoriali

- gestisce il sito web sulle disabilità e sulla riabilitazione;
- pubblica periodici, libri, materiale multimediale in tema di disabilità e riabilitazione;
- pubblica materiale scientifico, per conto di terzi (Istituzioni, Enti pubblici e privati ecc.), in aree attinte e/o collegate al tema della disabilità.

Questa divisione è già in parte operativa; con il progetto obiettivo è in fase di progettazione il sito web che dovrà diventare il vero e proprio portale della disabilità (inizialmente solo in lingua italiana e successivamente, con progetti mirati, in altre lingue) rivolgendosi al mondo scientifico, ai disabili e alle loro famiglie, alle Istituzioni, agli Enti pubblici e privati.

Per il futuro si prevede di sviluppare le attività più specificamente editoriali pubblicando, periodici, libri, materiale multimediale sia direttamente che per conto di terzi.



PROGETTO CENTRO NAZIONALE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA SULLE DISABILITA'

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	7 di 9

Divisione Attività formative e divulgative

- gestisce la formazione ECM (educazione continua in medicina) residenziale e FAD degli operatori della riabilitazione;
- gestisce la formazione e l'addestramento non ECM rivolto ad operatori e soggetti interessati della riabilitazione;
- gestisce convegni, seminari, work shop in tema di disabilità e riabilitazione;
- gestisce la formazione degli utenti e delle famiglie dei soggetti disabili;
- gestisce attività formative e di divulgazione scientifica, per conto di terzi (Istituzioni, Enti pubblici e privati ecc.), in aree attinenti e/o collegate al tema della disabilità (esempio settore dell'assistenza socio-assistenziale).

Anche per questa divisione (che potrebbe diventare il vero e proprio "core business" del centro), molte attività sono state avviate con il progetto obiettivo.

Entro Marzo 2005 sono già stati pianificati numerosi eventi e corsi come specificato nel Cap. 5.

E' in corso di svolgimento la procedura regionale per l'accreditamento della sede formativa e orientativa dell'ANffAS.

L'obiettivo, per l'immediato futuro, è quello di verificare la possibilità di costituire un net-work con altri soggetti pubblici e privati per ottenere l'accreditamento dal Ministero della Salute, come provider, sia per la formazione residenziale che per quella a distanza.

La formazione a distanza FAD porterebbe ad utilizzare in modo ottimale le tecnologie per la multimedialità in fase di acquisto da parte del Comune.

La formazione ECM, quella privata, i convegni e i seminari divulgativi, a regime, potrebbero portare a usufruire della struttura diverse centinaia di utenti all'anno.

Al Comune di Teramo sarebbe riservata la disponibilità dell'auditorium, per un determinato numero di eventi.

Divisione Osservatorio Permanente e Studi Statistici

- gestisce il monitoraggio della domanda e dell'offerta relativamente alle prestazioni socio-sanitarie riabilitative;
- gestisce, per conto di Istituzioni, Enti pubblici e privati, Associazioni, studi statistici di interesse scientifico in aree attinenti e/o collegate al tema della disabilità.

Questa divisione ha avviato, nell'ambito del progetto obiettivo, la prima rilevazione regionale, condotta con criteri scientifici, relativa alla domanda ed offerta di prestazioni riabilitative.

Le attività sono condotte in partner-ship con l'Università G.D'Annunzio di Pescara, facoltà di Economia, con la quale è stata firmata una convenzione per i prossimi tre anni.

Divisione Studi e Ricerche

- gestisce progetti speciali di studio e ricerca in tema di disabilità e metodiche innovative di riabilitazione



**PROGETTO
CENTRO NAZIONALE DI
DIFFUSIONE DELLA CULTURA
SULLE DISABILITA'**

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	8 di 9

Sono attualmente in corso quattro progetti di ricerca, relativi ad altrettante metodiche riabilitative, utilizzando il laboratorio di bio-meccanica in fase di avviamento presso il centro Iperbarico, nell'ambito del progetto obiettivo.

Per i progetti di ricerca, che puntano a dare rigore scientifico a metodiche riabilitative quale la idrokinesiterapia, sono già stati avviati rapporti di partner-schip con l'Università G.D'Annunzio – facoltà di medicina e con l'Università degli studi di Perugia.

Per il futuro si punta a far diventare il Centro un vero e proprio catalizzatore di esperienze scientifiche a livello internazionale.

5. POTENZIALI UTENTI DEL CENTRO E VOLUMI STIMATI

La stima dei volumi di utenti che usufruiranno della struttura del centro, ed in particolare dell'auditorium, è relativa solo alla divisione "Attività formative e Divulgative"

Attività già programmate da svolgersi entro il primo semestre del 2005

EVENTO	RIVOLTO A	DATA PREVISTA	N° PARTECIPANTI ATTESI
CORSO ECM OPERATORI – METODO IDROKINESITERAPIA I ED.	OPERATORI	DICEMBRE 05	60
CORSO ECM OPERATORI – METODO PET THERAPY I ED.	OPERATORI	GENNAIO 05	40
CORSO ECM OPERATORI – METODO IDROKINESITERAPIA II ED.	OPERATORI	GENNAIO 05	60
CORSO ECM OPERATORI – METODO PET THERAPY II ED.	OPERATORI	FEBBRAIO 05	40
I° WORK SHOP INFORMATIVO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEI DISABILI	FAMIGLIE OPERATORI	DICEMBRE 05	250
II° WORK SHOP INFORMATIVO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEI DISABILI	FAMIGLIE OPERATORI	FEBBRAIO 05	250
CONVEGNO PRESENTAZIONE RISULTATI MONITORAGGIO OSSERVATORIO SULLA DISABILITA' IN ABRUZZO	ISTITUZIONI ENTI OPERATORI	MARZO 05	350
CONVEGNO PRESENTAZIONE RISULTATI STUDI E RICERCHE PROGETTO OBIETTIVO	MONDO SCIENTIFICO OPERATORI ENTI	MARZO 05	250



**PROGETTO
CENTRO NAZIONALE DI
DIFFUSIONE DELLA CULTURA
SULLE DISABILITA'**

Doc.:	prog. centro cultura disabilità
Data emissione:	08/10/2005
Edizione:	-
Revisione:	-
Data revisione:	-
Pag. :	9 di 9

Attività stimate su base annua a regime

EVENTO	RIVOLTO A	EDIZIONI	PART. X EDIZ.	N° PARTECIPANTI ATTESI
CORSI ECM PER OPERATORI	OPERATORI	18	40	720
CORSI PRIVATI PER OPERATORI	OPERATORI	10	40	400
WORK SHOP FAMILIARI DISABILI	FAMILIARI	6	200	1200
SEMINARI SCIENTIFICI	OPER. SCIENTIFICI	4	60	240
CONVEGNI SU TEMA	ISTITUZIONI, ENTI	6	100	600
CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE MONDO DELLA SCUOLA	SCUOLE	4	200	800
EVENTI ORGANIZZATI PER CONTO DI TERZI	-----	10	100	1000

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

Il progetto, a regime, sarà in grado di favorire una opportunità occupazionale e di lavoro per risorse di elevata preparazione intellettuale.

Oltre ad un manager che dovrà gestire il centro, assicurandone lo sviluppo pianificato, sarà impiegata inizialmente, con contratto part-time, una segretaria/addetta ai processi amministrativi.

La custodia del centro ed i piccoli interventi di manutenzione ordinaria potrebbero essere affidati ad una famiglia (possibilmente selezionate tra quelle dei disabili) cui assegnare in uso gratuito l'alloggio di servizio.

7. PIANO D'AZIONE E TIMING

La fase di start-up di questo progetto è estremamente rapida, in quanto non è altro che la prosecuzione del progetto obiettivo di cui al cap.1 per il quale è già prevista la adeguata copertura finanziaria.

Pertanto tutte le attività in corso potrebbero continuare senza interruzione presso gli uffici della nuova sede operativa.

Per la realizzazione degli eventi formativi e divulgativi il Comune dovrebbe assicurare la piena funzionalità della struttura dell'auditorium entro la fine di novembre del 2004.

Una prima analisi porta a programmare un volume di costi di funzionamento della struttura (escludendo il costo di funzionamento dell'auditorium i cui impianti sarebbero attivati, almeno inizialmente, solo in funzione degli eventi) non eccessivamente superiori a quelli già budgettizzati per il centro studi e ricerca.

Nel caso il presente progetto dovesse trovare il favorevole accoglimento dell'Amministrazione Comunale si procederà alla redazione definitiva del business plan e del programma operativo.